

D.G. Territorio e sistemi verdi

D.d.s. 10 luglio 2025 - n. 9799

Determinazioni in ordine alla d.g.r.n. 4370 del 12 maggio 2025: approvazione del bando per la concessione di contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1). Annualità 2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTUAZIONE
INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO DI INTERESSE REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 «Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, che dispone il trasferimento ai comuni, singoli o associati, delle funzioni della Regione di cui agli articoli 61, 90, comma 2, 93, comma 1, 94, comma 1, 96, 97, 99, 100 e 104 del d.p.r. 380/2001;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. 20 giugno 2023, n. XII/42 e in particolare l'obiettivo strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali»;

Vista la d.g.r.n. 4370 del 12 maggio 2025 con la quale è stata:

- approvata la concessione di contributi a sostegno delle spese sostenute nell'annualità 2025 per lo svolgimento delle funzioni trasferite in ambito sismico dalla legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 «Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», ai 202 Comuni classificati in zona sismica 2 e 3 (d.g.r.n. 4244 del 15 maggio 2025) ricompresi nell'allegato 7 dell'ordinanza del capo del dipartimento della Protezione Civile del 24 marzo 2023, n. 978 con accelerazione massima al suolo (ag) maggiore di 0,125 g;
- stabilita in complessivi € 323.300,00 la dotazione finanziaria destinata al presente bando, la cui copertura è data dal capitolo 12852 «Contributi ai comuni per l'espletamento delle attività conseguenti l'attribuzione della competenza in materia di vigilanza sismica», che presenta la necessaria disponibilità di competenza;
- prevista:
 - l'assegnazione della somma di € 323.300,00 ripartita sulla base delle istanze di adesione presentate sulla piattaforma regionale «Bandi e Servizi» (BeS) dalle Amministrazioni comunali con accelerazione massima al suolo (ag) maggiore di 0,125 g, con i seguenti criteri:
 - 57 Comuni classificati in zona sismica 2 un contributo massimo per comune pari a € 5.000,00;
 - 145 Comuni classificati in zona sismica 3 un contributo massimo per comune pari a € 2.500,00;

Le domande ammissibili saranno finanziate in ordine di arrivo fino ad esaurimento delle somme a disposizione provvedendo a definire la relativa graduatoria;

- l'assegnazione delle eventuali risorse disponibili, non richieste alla chiusura della fase di adesione all'iniziativa, quali premialità da destinare ai 57 Comuni classificati in zona sismica 2, per i quali lo svolgimento delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015 comporta un onere amministrativo e finanziario maggiore. La ripartizione sarà proporzionale al numero di autorizzazioni rilasciate nell'annualità 2024, prima dell'avvio dei lavori, ovvero, in coerenza con la normativa vigente, nei seguenti casi:
 - nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche;
 - edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso (di seguito edificio strategico o rilevante);
- l'esecuzione di controlli a campione relativi alle spese dichiarate, per un valore pari ad almeno il 20% della spesa liquidata;

Ritenuto pertanto necessario procedere, in attuazione della d.g.r.n. 4370/2025, all'approvazione del bando per la concessione di contributi, per l'anno 2025, a sostegno dei Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015, singoli o associati, classificati in zona sismica 2 e 3 dalla d.g.r.n. 4244/2025 e

ricompresi nell'allegato 7 dell'ordinanza c.d.p.c. 978/2023, con accelerazione massima al suolo ag > di 0,125 g;

Vista la comunicazione del 7 luglio 2025 della direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma Bandi e Servizi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r.n. 4370/2025, il bando per la concessione di contributi a sostegno dei Comuni classificati in zona sismica 2 e 3 dalla d.g.r.n. 4244/2025 e ricompresi nell'allegato 7 dell'ordinanza c.d.p.c. 978/2023, con accelerazione massima al suolo ag > di 0,125 per l'esercizio delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015, singoli o associati, per l'anno 2025;

2. di disporre che la dotazione finanziaria destinata al presente bando ammonti a € 323.300,00, la cui copertura è data dal capitolo 12852 «Contributi ai comuni per l'espletamento delle attività conseguenti l'attribuzione della competenza in materia di vigilanza sismica», che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

3. di prevedere, come meglio esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a. l'assegnazione della somma complessiva di € 323.300,00 ripartita sulla base delle istanze di adesione presentate sulla piattaforma regionale «Bandi e Servizi» alle Amministrazioni comunali con accelerazione massima al suolo ag > 0,125 g, con i seguenti criteri:

- 57 comuni classificati in zona sismica 2 un contributo massimo per comune pari a € 5.000,00;
- 145 comuni classificati in zona sismica 3 un contributo massimo per comune pari a € 2.500,00;

Le domande ammissibili saranno finanziate in ordine di arrivo fino ad esaurimento delle somme a disposizione provvedendo a definire la relativa graduatoria;

b. l'assegnazione delle eventuali risorse disponibili, non richieste alla chiusura della fase di adesione all'iniziativa, quali premialità, da destinare ai 57 Comuni classificati in zona sismica 2, per i quali lo svolgimento delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015 comporta un onere amministrativo e finanziario maggiore. La ripartizione sarà proporzionale al numero di autorizzazioni rilasciate nell'annualità 2024;

4. di dare atto che l'assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari e i relativi adempimenti saranno oggetto di successivi provvedimenti del dirigente competente, secondo le modalità stabilite dal bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

La dirigente
Immacolata Tolone

Allegato A**REGIONE LOMBARDIA****BANDO SISMICA
Contributi ai Comuni**

Contributi relativi all'annualità 2025 per l'esercizio delle funzioni, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), trasferite ai comuni, singoli o associati, destinati ai 202 comuni, singoli o associati, classificati nelle zone sismiche 2 e 3 ai sensi della d.g.r. n. 4244/2025, con accelerazione massima al suolo $a_g > 0,125$ g e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza C.D.P.C. del 24 marzo 2023, n. 978

INDICE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Riepilogo date e termini temporali
- D.12 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Intervento a sostegno delle spese sostenute nell'annualità 204 dai comuni lombardi classificati in zona sismica 2 e 3, ai sensi della D.G.R. 4244 del 15/05/2025, e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza C.D.P.C. 978/2023, con accelerazione massima al suolo $a_g > 0,125$ g, per i quali lo svolgimento delle funzioni trasferite in ambito sismico dalla legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 *"Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche"* comporta un rilevante onere amministrativo, organizzativo e finanziario in funzione delle caratteristiche sismiche del proprio territorio.

A.2 Riferimenti normativi

- D.G.R. 30 marzo 2016, n. 5001, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 14, S.O. del 7 aprile 2016, che ha approvato le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni in materia sismica (artt. 3, co. 1, e 13, co. 1, della l.r. 33/2015);
- legge 12 dicembre 2019, n. 156 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" e, in particolare le modifiche apportate dall'art. 9-quater al D.P.R. 380/2001, da cui discende che il procedimento autorizzativo in ambito sismico sia limitato esclusivamente agli interventi realizzati in zona sismica 1 e 2;
- legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. n. 112/98" e, in particolare, l'art. 3, co. 108, lett. d) "emanazione di direttive e individuazione delle zone sismiche, formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime" in base alla quale Regione Lombardia è tenuta a predisporre un provvedimento di revisione della classificazione sismica del proprio territorio, secondo i criteri di cui alla normativa statale di riferimento;
- decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e, in particolare, il Capo IV della Parte II, "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche" e, in particolare, l'art. 2, co. 1, che dispone il trasferimento ai Comuni, singoli o associati, delle funzioni della Regione di cui agli articoli 61, 90, co. 2, 93, co. 1, 94, co. 1, 96, 97, 99, 100 e 104 del D.P.R. 380/2001;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 24 marzo 2023, n. 978, con cui viene data attuazione all'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, ed in particolare l'Allegato 7, che individua i Comuni del territorio nazionale con accelerazione massima al suolo $a_g > 0,125$ g, essendo g l'accelerazione di gravità;
- D.G.R. 15 maggio 2025, n. 4244, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 02, S.O. del 15 aprile 2025, avente ad oggetto: "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d) di cui alla d.g.r. 11 luglio 2014 n. X/2129";
- L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";
- Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 "Bilancio di previsione 2025 – 2027";

A.3 Soggetti beneficiari

Sono i 202 Comuni, singoli o associati, che ricadono nelle zone maggiormente pericolose dal punto di vista sismico, pertanto, classificati in zona sismica 2 e 3 ai sensi della d.g.r. n. 4244/2025 e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza C.D.P.C. 978/2023, con accelerazione massima al suolo $a_g > 0,125$ g (allegato A della D.G.R. n. 4370 del 12/05/2025). Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

Con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dai Comuni, beneficiari delle risorse stanziare, in quanto sono perseguite esclusivamente finalità di supporto alle funzioni trasferite ai Comuni in materia sismica con la l.r. 33/2015, pertanto, i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed, in particolare, il par.2 "Nozione di impresa e di attività economica");

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 323.300,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 4370 del 12/05/2025, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia per complessivi € 323.300,00.

L'agevolazione si configura come contributo per spese sostenute.

L'agevolazione di cui al presente bando non si configura come "Aiuto di Stato" in quanto con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dai Comuni, beneficiari delle risorse stanziare, in quanto sono perseguite esclusivamente finalità di supporto alle funzioni trasferite e i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

B.2 Progetti finanziabili

Hanno diritto al contributo per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), relativo all'annualità 2025, le istanze presentate dai 202 comuni classificati in zona sismica 2 e 3 (paragrafo A.3 Soggetti beneficiari), per una quota massima rendicontabile rispettivamente pari a € 5.000,00 per i comuni in zona 2 e € 2.500,00 per i comuni in zona 3.

La misura prevede una eventuale premialità per i comuni in zona sismica 2. L'ammontare della premialità, da ripartire in funzione del numero di istanze sismiche autorizzate nel 2023 tra i comuni classificati in zona sismica 2 finanziati, sarà costituito dalle eventuali risorse non richieste alla chiusura della fase di adesione all'iniziativa. La ripartizione sarà proporzionale al numero di autorizzazioni rilasciate nell'annualità 2024, prima dell'avvio dei lavori, ovvero, in coerenza con la normativa vigente, nei seguenti casi:

- nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche;
- edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro

eventuale collasso (di seguito edificio strategico o rilevante);
La rendicontazione dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2025 alle ore 16:00.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo:

- ore di lavoro straordinario effettuate dai dipendenti dell'amministrazione comunale assegnati alla struttura tecnica competente allo svolgimento delle funzioni trasferite in ambito sismico dalla l.r. 33/2015;
- manutenzione evolutiva del sistema informativo interoperabile in uso presso l'amministrazione comunale per la gestione informatica delle pratiche edilizie e sismiche;
- affidamento di incarichi professionali, necessari a supportare l'espletamento delle competenze conferite dalla l.r. 33/2015;
- partecipazione a corsi di formazione inerenti all'ambito sismico per i dipendenti dell'amministrazione comunale assegnati alla struttura tecnica competente allo svolgimento delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015;
- gestione in forma associata delle competenze conferite dalla l.r. 33/2015 (Consorzi, Comunità Montane, Unioni di Comuni);
- gestione mediante Convenzioni con associazioni di Enti Locali delle competenze conferite dalla l.r. 33/2015;
- verifiche tecniche di cui all'articolo 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003.

Le spese sono ammissibili se sostenute nell'arco dell'annualità 2025. La soglia massima ammissibile per singolo comune è pari a:

- € 5.000,00 per i comuni classificati in zona sismica 2;
- € 2.500,00 per i comuni classificati in zona sismica 3.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 15/09/2025 entro le ore 16:00 del 31/10/2025.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma on line "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente secondo le allegate "Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso".

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- Istanza di contributo;
- Copia delle autorizzazioni sismiche rilasciate nell'annualità 2024 dalle Amministrazioni comunali di zona sismica 2;
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (delega del legale rappresentante se prevista).

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra, debitamente compilati e firmati elettronicamente, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede l'invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica al soggetto richiedente che riporta il numero identificati procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura valutativa a sportello con istruttoria dei requisiti di ammissibilità di tutte le domande pervenute nei termini della fase di adesione. Regione Lombardia, in base all'ordine di invio al protocollo della domanda, procede all'ammissione e alla concessione del contributo a seguito della verifica di ammissibilità rispetto alle indicazioni contenute nel presente avviso, fino alla concorrenza del finanziamento disponibile.

Le istanze ammissibili saranno finanziate in ordine di invio al protocollo fino ad esaurimento del finanziamento. Verrà definita una graduatoria in base all'ordine di invio al protocollo delle domande ammissibili che saranno finanziate nei limiti dello stanziamento disponibile.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Il Responsabile del Procedimento approverà con apposito provvedimento la lista dei Beneficiari, firmata digitalmente da parte dello stesso Responsabile del Procedimento e pubblicata su Bollettino

Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità sarà effettuata una verifica sui requisiti soggettivi e oggettivi:

- rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando;
- completezza e regolarità della documentazione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede un'unica tranches di erogazione.

La liquidazione del contributo avverrà, previa verifica della documentazione presentata, entro il 28 febbraio 2026.

C4.a Adempimenti post concessione

Non sono previsti adempimenti post-concessione.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali.

Il contributo verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, la rendicontazione entro il 31 dicembre 2025 alle ore 16:00.

Le spese rendicontate possono essere state sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione sul BURL del presente bando a far data dal 1° gennaio 2025.

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Non sono ammesse variazioni progettuali e rideterminazione del contenuto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Rispettare le prescrizioni contenute nel bando, fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste.

Il soggetto beneficiario dovrà inserire in Bandi e Servizi:

- entro il 31 ottobre alle ore 16:00 la domanda di contributo (adesione);
- entro il 31 dicembre alle ore 16:00 la rendicontazione finale del contributo (rendicontazione).

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla domanda di contributo, deve essere comunicata a Regione Lombardia a mezzo pec: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it.

Il contributo verrà revocato qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe ai termini di presentazione della domanda di contributo e di rendicontazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Verranno effettuati controlli a campione relativi alle spese dichiarate, per un valore pari ad almeno il 20% della spesa liquidata.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente: numero di soggetti beneficiari.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura – Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale, Dott.ssa Immacolata Tolone.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: Alessandro Ballini - 02.67654328 - alessandro_ballini@regione.lombardia.it
Vittorio Leoni - 02.67653147 - vittorio_leoni@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), relativi all'annualità 2025
DI COSA SI TRATTA	Contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), relativi all'annualità 2025
TIPOLOGIA	Contributo per spese sostenute
CHI PUÒ PARTECIPARE	Tutti i comuni, singoli o associati, potenzialmente beneficiari del contributo per l'esercizio delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015, classificati nelle zone sismiche 2 e 3 dalla d.g.r. n. 4244/2025 e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza C.D.P.C n. 978/2023 con accelerazione massima al suolo $a_g > 0,125 g$
RISORSE DISPONIBILI	€ 323.300,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	✓ 145 comuni in zona sismica 3 $a_g > 0,125 g$ – quota massima rendicontabile € 2.500,00; ✓ 57 comuni zona sismica 2 $a_g > 0,125 g$ – quota massima rendicontabile € 5.000,00, più una eventuale premialità ripartita in funzione del numero di istanze sismiche autorizzate nel 2024; L'ammontare della premialità, da ripartire tra i comuni classificati in zona sismica 2 che hanno presentato nei termini la domanda, sarà costituito dalle eventuali risorse non richieste alla chiusura della fase di adesione all'iniziativa. L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione
DATA DI APERTURA	10:00 del 15/09/2025
DATA DI CHIUSURA	16:00 del 31/10/2025
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it. La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: ✓ adesione entro il 31/10/2025; ✓ rendicontazione entro il 31/12/2025; Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema online Bandi e Servizi come indicato nel Bando
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello. Il Responsabile del Procedimento approverà con apposito provvedimento la lista dei Beneficiari, firmata digitalmente da parte dallo stesso Responsabile del Procedimento e pubblicata online tramite la piattaforma istituzionale di Regione Lombardia.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: <i>Alessandro Ballini - 02.67654328 - alessandro_ballini@regione.lombardia.it</i> <i>Vittorio Leoni - 02.67653147 - vittorio_leoni@regione.lombardia.it</i>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- Direzione Generale - Territorio e Sistemi Verdi
- U.O. - Difesa del suolo e gestione attività commissariali
- Struttura - Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale
- Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda di contributo	Dalle ore 10:00 del 15/09/2025 alle ore 16:00 del 31/10/2025	www.bandi.regione.lombardia.it
Presentazione della rendicontazione di contributo	Dalla data di pubblicazione dell'apposito provvedimento con la lista dei Beneficiari fino alle ore 16:00 del 31/12/2025	www.bandi.regione.lombardia.it

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 e art 14 del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali 2016/679
BANDO "SISMICA – contributi ai comuni"

Il presente documento ha lo scopo di informare circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), forniamo le seguenti precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 (20124) Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

Informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità 1	Base giuridica	Categorie di dati personali
I dati personali saranno trattati al fine del procedimento amministrativo necessario per il bando "SISMICA – contributi ai comuni", come presupposto normativo che garantisce la liceità del trattamento si richiama la L.R. 26/2014 art. 3, c.2 lett. a). Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art 6, paragrafo 1, lett. e) del GDPR.	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e, Regolamento e art. 2-ter Codice Privacy). Legge regionale n. 33 del 12 ottobre 2015, "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche". D.G.R. N. XII/4370 del 12/05/2025 "Contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), relativi all'annualità 2025 - criteri di assegnazione".	Dati comuni identificativi e di contatto del Legale Rappresentante e suo delegato: nome e cognome, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

I dati forniti, inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi (ARIA S.p.A.) in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione.

I dati personali saranno conservati per un periodo pari ad anni 5 dalla data di presentazione della domanda di contributo in ragione delle tempistiche delle attività istruttorie e di controllo previste dal bando.

7. I diritti degli interessati.

Potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale – Territorio e Sistemi Verdi.

L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

8. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

9. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

10. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Allegato 2 - Istruzioni

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO**FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO**

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.